

HAI **RINNOVATO** ○ **ESTINTO**  
UNA **CESSIONE DEL QUINTO**  
NEGLI ULTIMI 10 ANNI?



**TI ASSISTE A RECUPERARE  
QUANTO  
TI APPARTIENE DI DIRITTO**

HAI DIRITTO AD UN RIMBORSO CHE VARIA  
**DA 300,00 A 9.000,00 EURO**



**SENZA NESSUN COSTO ANTICIPATO**

LE SOCIETÀ FINANZIARIE O LE BANCHE HANNO COMMESSO ERRORI  
AL MOMENTO DEL CONTEGGIO ESTINTIVO TRATTENENDO SOMME INDEBITAMENTE

**CONTATTACI SENZA IMPEGNO AL NUMERO  
368-3780807**

Chiederci un parere non costa nulla, ma offre la possibilità di recuperare  
delle somme che non si pensava avere diritto di riscuotere.

Sede nazionale: Via delle Forze Armate, 13 – 20147 Milano (Mi)

Web site: [www.atutelaconsumatore.it](http://www.atutelaconsumatore.it) email: [areasud@atutelaconsumatore.it](mailto:areasud@atutelaconsumatore.it)



# **“LINEE GUIDA OPERATIVITA”” C.R.A.L. Beni Culturali**

**Milano, 3 settembre 2018**

# Agenda

- **Le realtà Tutela S.r.l.**
- **A Tutela del Consumatore**
- **L'attività di recupero delle somme sulle cessioni del quinto**
- **A Tutela del Consumatore / C.R.A.L. BENI CULTURALI**
- **Flussi di processo**
- **Miscellanea**

# TUTELA S.r.l.

LA SOCIETA' SI OCCUPA TRA LE VARIE ATTIVITA' DI CONSULENZA E ASSISTENZA FINANZIARIA, LEGALE, DIREZIONALE A PRIVATI, IMPRESE, PROFESSIONISTI, SOCIETA' ENTI ED ASSOCIAZIONI DI OGNI TIPO, RESIDENTI IN ITALIA O IN PAESI UE O EXTRA UE, RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO DELLA LORO ATTIVITA' NONCHE' NEI RAPPORTI CHE GLI STESSI INSTAURANO CON IL SETTORE BANCARIO, FINANZIARIO E ASSICURATIVO, ALTRESI' SI OFFRE ASSISTENZA NEGLI ITER FINANZIARI O BANCARI NEI NODI BUROCRATICI RELATIVI A RAPPORTI CON ISTITUTI BANCARI; RELATIVI A FINANZIAMENTI PUBBLICI O BANCARI. SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA AGLI STESSI SOGGETTI DI CUI SOPRA AL FINE DI TUTELARLI DA ERRORI O PREVARICAZIONI, COMPRESO UN SERVIZIO DI RACCOLTA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALLE IMPRESE E AI PRIVATI PER USUFRUIRE IN MODO PIU' EFFICIENTE DI OFFERTE O OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO, ACCESSO AL CREDITO, FINAZIAMENTI EUROPEI.

# L'attività relativa ai rimborsi sulle cessioni

Tutela ha rivolto in particolare la sua attenzione al settore bancario e finanziario per il recupero delle somme indebitamente trattenute dagli intermediari finanziari nella estinzione o rinegoziazione delle cessioni del quinto dello stipendio o della pensione.

Opera su tutto il territorio nazionale e ha la capacità di mettersi in contatto diretto con centinaia di potenziali consumatori interessati all'ottenimento dei rimborsi.

Si fa presente che Tutela non richiede alcuna anticipazione di spesa, a qualsiasi titolo, al cliente nella fase di instradamento, analisi, perizia, istanza all'istituto di credito della pratica, ricorso in ABF ecc.

Il consumatore andrà a riconoscere un compenso a Tutela solo ed esclusivamente al momento della restituzione delle somme da parte dell'intermediario finanziario, quindi solo in caso di effettivo risultato ottenuto. In caso contrario il cliente non deve nulla a Tutela per il proprio operato.

# Cosa è una cessione del quinto?



▶ **30.000€**  
 ▶ **120 rate**  
 ▶ **325€/mese**  
 ▶ TAE FISSO **5,58%**

**PRESTITI DIPENDENTI SPA SRL**



Dipendenti ministeriali e statali



Pensionati



Dipendenti pubblici



Dipendenti Spa e Srl

## Cessione del quinto



- ✓ Zero spese preventivo
- ✓ Zero problemi rata
- ✓ Tasso fisso
- ✓ Durata da 24 a 120 rate
- ✓ Prestiti in convenzione INPDAP

Bastano **pochi minuti** per ottenere un preventivo gratis e senza impegno. **Finanziamo fino a C75000**

Preventivo immediato gratuito e senza impegno

**TASSO FISSO VELOCITA' COMODITA'**

**FINANZIAMENTI FINO A 80.000 €**  
 RISPOSTE SU MISURA E SENZA IMPEGNO

**"Il Prestito... come lo vorresti Tu!"**



**PRESTITI DIPENDENTI MINISTERIALI**

**CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO**  
 IL PRESTITO CHE REALIZZA I TUOI PROGETTI

**CQS**

# Il rimborso degli illeciti

**In forza di varie normative e raccomandazioni della Banca d'Italia, quando un finanziamento viene estinto anticipatamente, come può succedere nel caso della cessione del quinto, la banca è obbligata a restituire proporzionalmente i costi sostenuti in base agli anni in cui non si è usufruito del servizio. Questo spesso non accade e quindi il lavoratore che per necessità monetaria si è trovato a dover chiedere aiuto agli istituti finanziari, si ritrova a dover sostenere costi che superano di gran lunga la cifra del prestito ottenuto. Interessi, premi polizza assicurativi e provvigioni fanno salire il costo da pagare per il consumatore oltre i 10mila Euro: cifra che dovrebbe essere restituita in parte in caso di estinzione anticipata del debito, su cui però le banche fingono di non sapere. Questi erronei conteggi hanno caratterizzato tutti gli istituti eroganti, nessuno escluso, e viene stimato in circa 5 miliardi di Euro il valore delle commissioni da restituire.**

# Fondamenti direttivi degli illeciti

**2009 CIRCOLARE  
10.11.2009**



**INTERMEDIARIO  
FINANZIARIO 106**



**BANCA D'ITALIA**  
EUROSISTEMA

**2011 CIRCOLARE  
07.04.2011**



**2018 CIRCOLARE  
30.03.2018**



# C.r.a.l. Beni Culturali

**Grazie alla convenzione sottoscritta tra  
C.R.A.L. BENI CULTURALI**

**e**

**“A TUTELA DEL CONSUMATORE”**

**verrà richiesto un compenso solo ed esclusivamente  
a risultato ottenuto (cioè “a buon fine”).**

**Quindi nessuna spesa anticipata a qualsiasi titolo  
dovrà essere versata all’atto della richiesta del  
servizio.**

# Flussi di processo



**1. CONTATTO DA PARTE DEL CLIENTE (MAIL/TELEFONICO)**



**2. PRESENTAZIONE SERVIZIO, INVIO MODULISTICA**



**3. RACCOLTA CONTRATTUALISTICA SOTTOSCRITTA**



**4. ANALISI PRATICA**



**5. ISTANZA ALL'ISTITUTO / A.B.F. / G.D.P.**



**6. LIQUIDAZIONE PRATICA AL CLIENTE E INCASSO SPETTANZE**

# Come contattarci

**Contatto telefonico:**



**02 82 95 95 79**

**tramite Whatsapp:**



**333 72 46 618**

**tramite email:**



**[cral.beniculturali@atutelaconsumatore.it](mailto:cral.beniculturali@atutelaconsumatore.it)**

# Invio della documentazione al cliente

Gent.mo Signora Anna Rossi,

Facciamo seguito al precedente colloquio telefonico, inviandoLe in allegato la documentazione necessaria per l'attivazione della procedura di rimborso degli eventuali illeciti nella fase di estinzione anticipata di una sua cessione del quinto (qualora Lei abbia estinto anticipatamente piu' di un finanziamento di cessione del quinto, la richiesta di rimborso puo' essere effettuata per ciascun contratto **ESTINTO NEGLI ULTIMI DIECI ANNI** e non solo per l'ultimo). Attenzione che la cessione del quinto eventualmente in corso non puo' essere oggetto di richiesta di rimborso, e sarebbe opportuno ci comunicasse i rimborsi già ricevuti (nel caso in cui fossero avvenuti da parte del soggetto, istituto di credito o società finanziaria che ha erogato il finanziamento).

Come anticipato telefonicamente la nostra consulenza **E' ASSOLUTAMENTE GRATUITA** nelle fasi di contrattualizzazione, reperimento documentale, analisi, perizia, consulenza legale, istanza all'istituto di credito o società finanziaria, ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Le nostre spettanze saranno dovute **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE** alla consegna del rimborso.

Nell'allegato troverà altresì il modulo di adesione a Confconsumatori, che teniamo a precisare non è obbligatorio sottoscrivere ma Le permette di ricevere per un anno l'assistenza su tematiche legate alla tutela del consumatore e di ottenere uno sconto sulle nostre prestazioni. L'adesione a Confconsumatori non è onerosa per Lei per la prima annualità (convenzione) e non è previsto il rinnovo tacito per l'anno successivo. Deciderà Lei liberamente, il prossimo anno se rinnovare la quota in convenzione di Euro 30,00 (anziché gli Euro 60,00 normalmente previsti).

Le chiediamo di voler visionare la documentazione e sarà nostra cura ricontattarla per eventuali ulteriori approfondimenti e l'assistenza nella compilazione della pratica.

Cordiali saluti



Assistenza cliente per la compilazione

**HOW CAN WE  
HELP YOU?**



# La fase di analisi



# La fase di analisi

## CONTRATTO DI PRESTITO CON DELEGAZIONE DI PAGAMENTO DI QUOTA DELLO STIPENDIO/SALARIO

valendosi della facoltà di delegare quota della sua retribuzione in base alle vigenti disposizioni di legge (artt. 1199, 1200 e 1120 codice civile), si impegna e si obbliga a titolo di prestito nei confronti del Mutuante, dell'importo lordo di € 21.600,00 che si obbliga con il presente atto a restituire in n° 120 quote/rate mensili uguali, consecutive di € 180,00 ciascuna, comprensive delle quote di ammortamento del capitale e degli interessi di cui in prosieguo. Il prestito si intende concesso all'interesse nominale annuo (T.A.N.) del 3,500 % a scalare mensilmente, pari a complessivi € 3.397,20 per l'intera somma mutuata, trattenuto anticipatamente, per cui il valore attualizzato del prestito ammonta a € 18.202,80

La valuta applicata e riconosciuta è di 30 giorni antecedenti la scadenza della prima rata del prestito, determinata come indicato nel successivo art. 2.

1.1. In sede di liquidazione del prestito stesso il Delegante verserà, in unica soluzione, mediante trattenuta sull'anzidetto valore attualizzato:

a) - € 834,73 quale commissione bancaria a copertura delle attività preliminari e conclusive del prestito (es. esame documenti, oneri acquisizione provvista e conversione tasso, elaborazione dati ex L. 197/91 ecc.).

b) - € 4.074,01 per spese/commissioni dovute alla "Società Procuratrice", quale intermediario incaricato, comprese le commissioni dell'eventuale agente in Attività Finanziaria o Mediatore Creditizio ove intervenuto;

c) - € 14,62 per imposte e tasse;

d) - € 240,00 per spese (comprese spese di registro, di notifica e riscossione);

e) - € 1.615,44 per i premi anticipatamente dovuti relativi alle polizze di assicurazione in virtù dei quali il Delegante ha ottenuto, la copertura dei rischi della Vita nonché di perdita dell'occupazione e, se previsto, della riduzione della retribuzione in funzione del rimborso del capitale mutuato.

Dedotte le suddette spese, il netto ricavo dell'operazione è di € 11.424,00 al lordo di eventuali prestiti estinti per suo conto.

1.2. In caso di anticipata estinzione del prestito, gli importi indicati nelle sopra estese lettere a), b), c), d), e), non saranno rimborsabili come pure quelle espresse nel successivo art. 7. Il Delegante sarà altresì tenuto al rimborso di spese di estinzione in percentuale non superiore all'1 % calcolata sul capitale residuo.

1.3. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) relativo al presente prestito è pari al 15,36 %.

2 Per il rimborso del suddetto prestito il Delegante conferisce al proprio datore di lavoro da cui dipende, mandato irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1723 II° comma c.c. per prelevare mensilmente dalla sua retribuzione la quota/somma di € 180,00 per n° 120 mesi (complessivamente € 21.600,00) a partire dal mese successivo a quello di erogazione del prestito fino alla totale sua estinzione e versare dette somme

# La fase di analisi

Capitale lordo della Cessione Quinto/ Delega di pagamento (n.120 quote da E 180,0)	E	21.600,00
Quote residue - contributi (n. 72 dal 01/10/2006 al 30/09/2012	) -E	12.960,00
Quote residue (n. 48 )	=E	8.640,00
Abbuono interessi per anticipata estinzione al tasso del T 3,5000 %	-E	588,83
Residuo capitale al 30/09/2012	=E	8.051,17
Quote insolute dal 31/08/2012 al 30/09/2012	+E	360,00
Pagamenti Attesi	-E	
Commissioni di estinzione	+E	80,51
Rimborso Commissione Attiva	-E	153,30
Rimborso Commissione Passiva	-E	
Rimborso Commissione Bancaria	-E	
Rimborso Spese Variabili	-E	96,00
Abbuono Promozionale	-E	
Importo Ulteriore Incasso	-E	
	=E	8.242,38



# Le fasi del reclamo e/o ricorso



**Arbitro Bancario Finanziario**  
Risoluzione Stragiudiziale Controversie

# Miscellanea

## Banche e clienti, boom di ricorsi sulla cessione del quinto

*La relazione sull'attività 2016 dell'Arbitro bancario e finanziario: dopo le controversie, restituiti 13 milioni di euro ai consumatori*

20 luglio 2017



**MILANO** - Crescono sensibilmente, a quota 21.652, i ricorsi presentati all'Arbitro bancario finanziario di Bankitalia, la via per risolvere stragiudizialmente le controversie tra clienti e banche. Si tratta di un balzo del 60 per cento tra 2015 e 2016, spiegato in larga parte dall'aumento dei ricorsi in materia di estinzione anticipata dei finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio e in particolare delle richieste di restituzione delle commissioni sostenute in sede di accensione del finanziamento, con controversie più che raddoppiate. "C'è stata un'esplosione di ricorsi", annota via

Nazionale ricordando che "la Vigilanza ha ripetutamente sollecitato le banche a tenere comportamenti corretti in questo campo; il problema riguarda soprattutto la sistemazione di casi passati", prima degli inviti di Bankitalia a far di più.

"Al netto della cessione del quinto, la crescita dei ricorsi è fisiologica: diminuiscono quelli in materia di utilizzi di carte di debito e di credito, grazie anche ai maggiori presidi di sicurezza adottati dagli intermediari; sostanzialmente invariati quelli relativi ai conti correnti; in aumento i ricorsi relativi ai mutui", dice la relazione sull'attività dell'Abf. Sono saliti i ricorsi "attinenti a carte di credito, bancomat e carte di debito; sono stabili quelli sui conti correnti; in aumento quelli riguardanti la Centrale dei rischi, il mutuo, il credito ai consumatori e gli altri tipi di finanziamenti", dice il rapporto.

L'anno scorso el 2016 sono giunti a decisione n. 13.770 ricorsi. Il 75% delle decisioni ha avuto esito sostanzialmente favorevole alla clientela, alla quale sono stati riconosciuti oltre 13 milioni di euro. In particolare l'esito è stato: accoglimento totale o parziale delle richieste formulate (50%); cessazione della materia del contendere per soddisfazione dei clienti nel corso della procedura (25%). L'adesione degli intermediari alle decisioni dell'ABF è stata del 99%. "Molto elevata", dice la relazione.

Alla fine del 2016, la Banca d'Italia ha istituito i quattro nuovi Collegi di Bari, Bologna, Palermo e Torino e l'attività dell'Abf è in crescita anche nei primi mesi del 2017: fino ad aprile sono stati presentati 10.028 ricorsi. La "produttività" dei collegi è cresciuta: tra il 2015 e il 2016 le riunioni tenute sono aumentate da 195 a 220 e il numero medio di ricorsi trattati per riunione da 54 a 63.



**TUTELA S.r.l.**

**Via delle Forze Armate, 13 – 20147 MILANO (MI)**  
**Iscritta al Registro Imprese di Milano MI – 2503603**  
**Tel. 0282959579 Mob. 3337246618 Fax 022111357**  
**[info@atutelaconsumatore.it](mailto:info@atutelaconsumatore.it) [atutela@pec.it](mailto:atutela@pec.it)**



**CRAL BENI CULTURALI®**